

**L'ACCORDO TRA CATEGORIE****Corsi post diploma in edilizia, un patto sognando un nuovo Its**

PORDENONE - (v.s.) Ordini professionali, aziende, enti formatori e scuole: il settore delle costruzioni fa squadra per affrontare la crisi puntando su innovazione e rapporto diretto con il mercato del lavoro. Un polo formativo per le «Costruzioni, Ambiente e Territorio» (Cat) di respiro regionale voluto dall'istituto tecnico Sandro Pertini di Pordenone (l'ex Geometri, oggi istituto a indirizzo tecnologico Cat) - il più grande in regione - ma con il coinvolgimento delle altre scuole simili in regione. Dopo la firma del patto tra gli

istituti a ottobre, ieri si è siglato un accordo anche con le categorie professionali e le università. L'obiettivo è la creazione di una rete di formazione applicata alle esigenze del mercato: corsi post diploma Ifts (Istruzione e formazione tecnica superiore, programmati dalla Regione) che uniscano alle lezioni teoriche la pratica in laboratorio. In sintesi, capire quali esigenze e competenze siano necessarie alle aziende e creare dei tecnici altamente formati in grado di adempiere a questo compito. Non ancora un Istituto Tecni-

co Superiore - scuola speciale di tecnologia i cui programmi dipendono dal ministero dell'Istruzione, già presente a Pordenone nel settore informatico che ha avuto come capofila l'istituto Kennedy - anche se questo è l'obiettivo finale. È arrivata ieri la firma condivisa da Provincia, Ufficio Scolastico Regionale, Università di Udine, Università di Trieste, Regione, Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti industriali, Ordine dei Geologi, Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Ordine degli Ingegneri, Polo Tecnologico, Ater di Pordenone, Ance, Enaip Fvg. Ma l'auspicio è che la Regione accolga la proposta di un nuovo polo dedicato all'edilizia e alle costruzioni con dei finanziamenti per poter partire con i corsi già dal prossimo anno scolastico. Un percorso già sperimentato in passato con alcuni corsi di specializzazione organizzati dal Pertini, ma anche attraverso una borsa di studio dell'Ater di Pordenone su progetti edili, uno dei quali sarà scelto per la costruzione di sei alloggi a Spilimbergo.